



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, e dell'art. 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010, di servizi di supporto specialistico per la progettazione e l'implementazione di metodologie, soluzioni e strumenti di cambiamento organizzativo e procedurale

CIG: 90315384EE

1. PREMESSA	3
1.1 Normativa di riferimento	3
1.2 Informazioni generali	3
1.3 Definizioni	4
2. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA	4
2.1 Amministrazione appaltante e RUP	4
2.2 Oggetto dell'appalto	5
2.3 Durata ed efficacia	7
2.4 Importo a base d'asta	7
3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA	8
3.1 Documentazione per la partecipazione	8
3.1.1 Documentazione amministrativa	8
3.1.2 Contributo ANAC	8
3.1.3 Subappalto	8
3.1.4 AVCPASS	8
3.2 Termini per la ricezione delle offerte	9
3.3 Modalità di presentazione delle offerte	9



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

3.4 Offerta economica	9
4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	10
4.1 Stipula del contratto e garanzia definitiva	10
5.1 Modalità e tempistiche di esecuzione	10
5.3 Penali	12
5.4 Tracciabilità dei flussi finanziari, CIG, modalità e termini di pagamento	12
5.5 Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali	13
5.6 Diritti sui prodotti	14
6.1 Recesso	14
6.2 Risoluzione del contratto	14
6.3 Esecuzione in danno	15
6.4 Cessioni e trasformazione d'azienda, cessione di crediti e divieto di cessione del contratto	15
7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	15
8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	16
9. ALLEGATI	17



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

1. PREMESSA

1.1 Normativa di riferimento

Il presente appalto è disciplinato da:

- R.D. n. 2440 del 1923 e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 1924;
- L. 400/1988 recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- L. 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- Art. 3, comma g, della L. 20/1994;
- D.Lgs. 303/1999, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati), nonché Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005;
- D.Lgs 81/2008;
- L. 136/2010;
- D.Lgs. 159/2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 136/2010;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- D.Lgs 50/2016 - Codice dei contratti pubblici;
- D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020;
- D.L. n. 77/2021;
- disposizioni stabilite dal Codice Civile;
- DPCM 22 novembre 2010 "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- Linee guida emanate dall'Anac in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;
- Condizioni dettate dal presente Capitolato tecnico e da altri documenti di gara comunque denominati.
- Quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo, è integrato *de iure* dalla normativa nazionale ed europea di riferimento.

1.2 Informazioni generali

La Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale, di seguito denominata anche "Stazione appaltante" o "Amministrazione", con determina del 17 dicembre 2021 ha autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, co.2, lettera



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, e dell'art. 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010, di servizi di supporto specialistico per la progettazione e l'implementazione di metodologie, soluzioni e strumenti di cambiamento organizzativo e procedurale mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione - MePA, nel bando "Servizi-Servizi di supporto specialistico" con la società Intellera Consulting Srl (di seguito "Operatore" e/o "Fornitore", C.F.: 11088550964 P.IVA: 11088550964).

In conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici, di seguito denominato Codice), la stazione appaltante può decidere di non procedere alla conclusione della trattativa, se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa.

1.3 Definizioni

Nell'ambito della presente procedura di affidamento si intendono per:

- **MePA:** Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- **TD:** trattativa diretta avviata sul MePA;
- **DTD:** Dipartimento per la trasformazione digitale;
- **Capitolato descrittivo e prestazionale** o **Capitolato:** il presente documento che contiene, in particolare, la descrizione dei servizi richiesti, con evidenza dei termini e delle modalità di espletamento degli stessi, nonché la disciplina della procedura di affidamento con indicazione della documentazione necessaria alla conclusione della trattativa;
- **"Informazioni complementari":** le informazioni e i chiarimenti forniti dalla Stazione Appaltante ai sensi del presente Capitolato;
- **Atti di gara:** l'insieme dei documenti di gara (Capitolato ed eventuali allegati ed ulteriori documenti pubblicati dalla Stazione Appaltante).

2. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

2.1 Amministrazione appaltante e RUP

Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) - Dipartimento per la trasformazione digitale - Largo Pietro Di Brazzà, 86, 00187 Roma - PEC: diptrasformazionedigitale@pec.governo.it.

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di **Responsabile unico del procedimento (RUP)** sono attribuite a **Ing. Mauro Minenna**, Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

2.2 Oggetto dell'appalto

La presente Trattativa ha per oggetto l'affidamento, all'Operatore economico, di servizi di consulenza e supporto specialistico per la progettazione e l'implementazione di metodologie, soluzioni e strumenti di cambiamento organizzativo e procedurale.

In particolare, viene richiesto un supporto per:

- Disegno organizzativo di massima con l'obiettivo di raccogliere e analizzare le iniziative strategiche di innovazione, digitalizzazione ed eccellenza operativa attualmente svolte dal Dipartimento;
- Definire le linee guida evolutive del modello organizzativo a cui tendere;
- Proporre la nuova soluzione organizzativa (dettaglio ruoli/attività e responsabilità) e il dimensionamento di massima ed il piano di transizione;
- Descrivere i macro-processi ed effettuare i necessari aggiustamenti al fine di concretizzare il nuovo modello organizzativo nei tempi previsti;
- Delineare le macro-tappe del processo evolutivo (piano di transizione) in modo da garantire un riferimento condiviso per le attività implementative.

In particolare l'Operatore economico dovrà fornire supporto al Dipartimento per:

- Definire il nuovo modello organizzativo del Dipartimento per la trasformazione digitale;
- Delineare e sviluppare i macro-processi interni;
- Definire ruoli e responsabilità, il dimensionamento di massima e il piano di transizione.

I suddetti servizi ed attività dovranno essere svolti secondo le tempistiche ed entro i termini di cui al successivo art. 5.1.

Per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesto un Team di progetto composto da **6** figure professionali, come di seguito dettagliato:

Engagement Leader

Fornisce supporto strategico all'Amministrazione nella valutazione della strategia di cambiamento organizzativo e nella declinazione in nuovi modelli organizzativi. Fornisce supporto nella prioritizzazione degli obiettivi strategici di cambiamento organizzativo e nella definizione della valutazione degli impatti.

Esperto in ambito digitale

Fornisce competenze specialistiche altamente qualificate nell'ambito della pubblica amministrazione in chiave digitale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Esperto in organizzazione

Fornisce competenze specialistiche altamente qualificate su temi di organizzazione, assicurando all'Amministrazione un supporto valido, innovativo e proattivo, nell'individuazione di opportunità o esigenze di miglioramento dei processi e dell'organizzazione, anche in considerazione della propria esperienza presso realtà della Pubblica Amministrazione.

Project manager

Definisce e gestisce il progetto dal concepimento iniziale alla consegna finale. Responsabile dell'ottenimento di risultati ottimali, conformi agli standard di qualità, sicurezza e sostenibilità nonché coerenti con gli obiettivi, le performance e i tempi definiti. Organizza, coordina e conduce il team di progetto. Supervisiona i progressi del progetto e aggiorna la pianificazione di progetto.

Consulente Senior

Fornisce le proprie competenze specialistiche su temi di organizzazione, supportando il team di lavoro e l'Amministrazione in coerenza con le linee di indirizzo definite, rispettando le tempistiche e la qualità dei deliverable. Supporta nell'implementazione di metodologie e tecniche di reingegnerizzazione dei processi e di gestione del cambiamento organizzativo.

Consulente Junior

Fornisce le proprie competenze specialistiche su temi di organizzazione, supportando il team di lavoro e l'Amministrazione in coerenza con le linee di indirizzo definite, rispettando le tempistiche e la qualità dei deliverable.

Le summenzionate figure professionali saranno impiegate nell'esecuzione dell'appalto per tutta la durata dello stesso, secondo quanto riportato nella sottostante tabella:

DISTRIBUZIONE RUOLI NEI MESI

Ruoli	Mese 1	Mese 2	Mese 3
Engagement Leader			
Esperto in ambito PNRR			
Esperto in organizzazione			
Project manager			
Consulente Senior			
Consulente Junior			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

2.3 Durata ed efficacia

La durata stimata dei servizi oggetto dell'appalto è di tre mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

Il contratto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D.P.C.M. 22 novembre 2010 e, pertanto, avrà decorrenza immediata dal momento della sua sottoscrizione.

Le norme e le disposizioni di cui agli atti di gara sono vincolanti per il fornitore dal momento in cui viene presentata l'offerta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga di cui all'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016.

2.4 Importo a base d'asta

Il valore complessivo presunto dell'appalto (importo a base d'asta), calcolato per il periodo di vigenza contrattuale, ammonta ad **€ 43.500 , oltre IVA**.

I servizi sono remunerati a corpo. L'importo dell'appalto deve intendersi onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall'affidatario in relazione ai servizi espletati.

Di seguito il dettaglio

ECONOMICS

Output	Economics
Nuovo modello organizzativo del Dipartimento per la trasformazione digitale	15.000 €
Macro-processi	15.000€
Ruoli e responsabilità, il dimensionamento di massima e il piano di transizione	13.500 €
Totale	43.500€

2.5 Procedura di aggiudicazione

Affidamento diretto mediante trattativa diretta sul MePA ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, e dell'art. 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010.

2.6 Atti di gara, integrazioni e modifiche

La documentazione di gara comprende:

- il presente **Capitolato descrittivo e prestazionale**, comprensivo dei relativi allegati:
 - all. 1 DGUE;
 - all. 2 Patto di integrità;
 - all. 3 Dichiarazione sostitutiva;
 - all. 4 Modello di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

- all. 5 Condizioni particolari di contratto.

Eventuali modifiche od integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dalla Stazione Appaltante, fino alla presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del presente capitolato e della annessa documentazione di gara e formano un unico *corpus* documentale.

Tutti gli atti di gara saranno resi disponibili tramite MePA.

3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA

3.1 Documentazione per la partecipazione

3.1.1 Documentazione amministrativa

Per la partecipazione alla presente procedura occorre produrre, tramite MePA, la seguente documentazione amministrativa, firmata digitalmente:

- 1. il DGUE, firmato digitalmente di cui all'allegato 1;**
- 2. il Patto di Integrità firmato digitalmente di cui all'allegato 2;**
- 3. la dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente di cui all'allegato 3;**
- 4. la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari firmata digitalmente di cui all'allegato 4;**
- 5. le Condizioni particolari di contratto firmate digitalmente di cui all'allegato 5;**
- 6. il PASSOE rilasciato all'operatore economico tramite AVCPass.**

3.1.2 Contributo ANAC

L'operatore economico è esentato dal versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di cui alla dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ai sensi di quanto disposto con Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020.

3.1.3 Subappalto

In caso di subappalto, il concorrente deve indicare al momento dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, nei limiti dell'importo complessivo del contratto previsti dalla normativa vigente. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

3.1.4 AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti (requisiti di carattere generale e di ordine speciale) avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC pass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Nazionale Anticorruzione - ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto, l'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema AVC pass accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato – AVC pass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di presentazione dell'offerta.

Per le verifiche saranno utilizzati i dati contenuti nei documenti di abilitazione presentati in fase di iscrizione e abilitazione al MePA e le dichiarazioni fornite nell'ambito della presente trattativa.

3.1.5 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione presentata possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

3.2 Termini per la ricezione delle offerte

Come previsto nella trattativa diretta.

3.3 Modalità di presentazione delle offerte

Come previsto nella trattativa diretta.

3.4 Offerta economica

L'offerta economica è generata dal concorrente direttamente sul sistema MePA.

L'offerta economica deve essere espressa dal concorrente in euro, con due cifre decimali, per l'insieme delle attività di cui si compone l'appalto.

Non sono ammesse offerte al rialzo (prezzo offerto superiore alla base d'asta).

In conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice, l'Amministrazione può decidere di non concludere la trattativa qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi aventi modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato.

4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

4.1 Stipula del contratto e garanzia definitiva

Il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite MePA ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice.

Prima della sottoscrizione del contratto sul MePA, l'aggiudicatario dovrà produrre alla Stazione appaltante una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice, pari al 10% dell'importo del valore massimo del contratto, fatta salva l'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del medesimo Codice.

In caso di necessità, al fine di accelerare la tempestiva attivazione dei servizi, la Stazione appaltante avrà facoltà di sottoscrivere il contratto concedendo all'affidatario un termine di 7 giorni lavorativi dalla stipula per produrre la predetta garanzia definitiva.

5. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Modalità e tempistiche di esecuzione

L'affidatario dovrà espletare le attività oggetto della presente procedura, secondo le modalità e i termini indicati al precedente par. 2.2., nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Committente. Il disegno organizzativo di cui al precedente par. 2.2, con le caratteristiche ed i requisiti ivi indicati, dovrà essere consegnato dall'Operatore entro e non oltre 4 settimane naturali e consecutive dall'avvio dell'esecuzione dei servizi. Entro e non oltre i tre mesi dovranno, altresì, essere consegnati i macro-processi e le macro tappe del piano di transizione così come previsti nel punto 2.2.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

GANTT				
#	Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3
1	DISEGNO ORGANIZZATIVO			
	- Definizione delle linee guida evolutive del modello organizzativo a cui tendere			
	- Individuazione della nuova soluzione organizzativa e dimensionamento di massima delle strutture			
2	MAPPATURA DEI MACRO-PROCESSI			
3	DEFINIZIONE DELLE MACRO-TAPPE DEL PROCESSO EVOLUTIVO (PIANO DI TRANSIZIONE)			

5.2 Obblighi dell'Appaltatore in materia di retribuzione, assistenza, previdenza e salute dei propri lavoratori

L'affidatario, nell'esecuzione delle attività contrattuali, è tenuto ad adottare tutti i comportamenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e del personale addetto, nonché ad evitare danni a terze persone e/o a beni pubblici e privati.

In caso di mancata adozione dei comportamenti e delle cautele sopra riportate, l'affidatario sarà ritenuto unico responsabile dei danni e degli inconvenienti eventualmente derivati.

L'affidatario rimane, inoltre, obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni dettate in materia di sicurezza ed infortuni sul lavoro.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione formale all'Amministrazione.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto è stabilito per il trattamento economico e giuridico dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed individuali, in vigore e deve farsi carico di applicare in favore del personale adibito le cogenti disposizioni in materia retributiva, contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale.

In ogni momento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici effettuati dall'Associazione a carico del personale impiegato nell'appalto.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino ad avvenuta regolarizzazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

5.3 Penali

Qualora siano riscontrati dalla Stazione Appaltante ritardi o inadempimenti da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, rispetto ai termini e alle modalità di esecuzione di cui al precedente par. 5.1 e alle indicazioni impartite dalla Committente, quest'ultima contesterà formalmente all'Appaltatore l'inadempimento/ritardo rilevato, concedendogli un termine di cinque giorni lavorativi per poter produrre eventuali controdeduzioni.

Trascorso inutilmente il predetto termine ovvero qualora le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione provvederà all'applicazione delle penali di seguito indicate.

Per ogni giorno, naturale e consecutivo, maturato di inadempimento/ritardo rispetto ai termini e alle modalità di esecuzione di cui al precedente par. 5.1 e a quanto previsto nel Capitolato, sarà applicata una penale dell'1‰ (uno per mille) sull'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali previste non esime, altresì, il fornitore dal risarcimento di eventuali danni causati.

Qualora su base mensile il numero degli inadempimenti/ritardi contestati dovesse risultare superiore a 5 ovvero in caso di importo complessivo delle penali comminate superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto e richiedere la fornitura in danno dell'Affidatario inadempiente, fermo restando il diritto di rivalersi sulla cauzione e di esercitare ogni altra azione tendente al risarcimento di eventuali danni.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

5.4 Tracciabilità dei flussi finanziari, CIG, modalità e termini di pagamento

L'affidatario, per la tracciabilità dei flussi finanziari scaturenti dall'appalto in oggetto, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dalla legge 136/2010 e, in particolare, a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. A tal fine, l'affidatario è tenuto a compilare e firmare digitalmente la dichiarazione di cui all'all. 3 e a caricare la medesima sul MePA. La mancanza della predetta comunicazione, da effettuarsi contestualmente all'accettazione dell'ordine o entro sette giorni dall'eventuale accensione del conto corrente, determina la nullità assoluta dell'ordinazione e del rapporto contrattuale.

L'affidatario dovrà provvedere, altresì, a comunicare alla stazione appaltante, entro 7 giorni, ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il codice identificativo di gara è: **CIG n. 90315384EE**.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti avverrà in un'unica rata posticipata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica.

In particolare, al termine del periodo di vigenza contrattuale, la società deve inviare, a mezzo pec all'attenzione del Responsabile del procedimento, una relazione illustrativa delle attività svolte. Il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Responsabile del procedimento, verificata la correttezza e completezza dei servizi svolti dalla società, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, dandone comunicazione alla società. Ricevuta la comunicazione, la società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura elettronica dovrà essere intestata alla **Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale, C.F. 80188230587, sede: Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 Roma.**

Nella fattura dovranno essere inseriti tutti i dati necessari e, in particolare, i seguenti:

- nel blocco "dati relativi alla trasmissione", il codice IPA dell'Amministrazione destinataria, che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di fatturazione elettronica, è il seguente: **YPNOAT**;
- nel blocco "dati del cedente/prestatore", tutti i dati anagrafici e quelli relativi alla sede dell'operatore economico;
- nel blocco "dati del cessionario/committente", i dati anagrafici e quelli relativi alla sede della Stazione Appaltante, così come sopra indicati;
- nel blocco "dati generali del documento", la data, il numero e l'importo totale del documento;
- nel blocco "dati del contratto", l'identificativo del contratto (n. trattativa diretta), la data di stipula del contratto sul MePA, il CIG (**90315384EE**);
- nel blocco "dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura", la descrizione sintetica delle attività effettuate con indicazione del periodo di riferimento;
- nel blocco "dati di riepilogo per aliquota IVA e natura", l'aliquota IVA e il regime fiscale applicato (riferimento normativo), indicando l'applicazione dello split payment ("S") in caso di prestazioni soggette ad IVA;
- nel blocco "dati relativi al pagamento", le modalità di pagamento, l'importo, l'istituto bancario, il codice IBAN (che deve coincidere con quello comunicato alla Stazione appaltante in sede di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'Amministrazione applica le norme in materia di scissione dei pagamenti (art. 17 ter del DPR del 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art.1, comma 629, lettera b), e comma 632, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2014, n.190, in materia di modalità di versamento dell'imposta di valore aggiunto per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni).

L'Amministrazione, in caso di dimostrata inadempienza, si riserva comunque la facoltà di trattenere le somme fatturate, a compensazione delle mancate o carenti prestazioni derivanti dagli obblighi contrattuali assunti dall'aggiudicatario.

5.5 Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario si impegna a garantire la massima riservatezza e a non divulgare a terzi informazioni, dati, notizie, fatti etc., di cui verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

L'aggiudicatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio debbano essere considerati riservati. In tal senso, l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e/o consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente appalto, l'aggiudicatario tratterà, in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, dati personali di natura comune (dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi al lavoro, etc.) riferiti al personale (dipendenti/collaboratori) dell'Amministrazione, di titolarità dell'Amministrazione medesima. A tal fine, l'aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, prima dell'inizio delle attività di trattamento, un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile del trattamento con riferimento ai dati suindicati.

5.6 Diritti sui prodotti

I prodotti elaborati dall'affidatario in esecuzione del contratto (relazioni, analisi, proposte, documentazione) resteranno di proprietà esclusiva della Committente, che li utilizzerà per la corretta ed efficace realizzazione e gestione dei progetti che le fanno capo. Non è consentito alcun utilizzo dei suddetti prodotti da parte del Fornitore.

6. ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

6.1 Recesso

Ai sensi dell'art. 21-sexies della legge n. 241/1990 e dell'art.109 del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione appaltante ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

6.2 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva ampia ed insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora l'affidatario si renda inadempiente ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del c.c., anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione, viene adottata la procedura prevista dall'art. 108 del Codice.

L'Amministrazione, in aggiunta a quanto sopra, può chiedere la risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro e/o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, nonché altri stati di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

inosservanza da parte del medesimo aggiudicatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per l'esecuzione del contratto;

- qualora l'importo complessivo delle penalità comminate al fornitore raggiungano la soglia del 10% (dieci per cento) così come individuata e calcolata ai sensi del precedente par. 5.3.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, in caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione potrà trattenere la garanzia fideiussoria costituita dall'aggiudicatario.

6.3 Esecuzione in danno

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere, ex art. 1223 c.c., il risarcimento dell'eventuale danno per l'inadempimento da parte dell'affidatario.

6.4 Cessioni e trasformazione d'azienda, cessione di crediti e divieto di cessione del contratto

Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 110 del Codice.

In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del Codice.

Non è consentita la cessione a terzi del contratto concluso.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Per la presentazione dell'offerta è richiesto all'operatore economico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR") e delle ulteriori norme applicabili in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Stazione Appaltante, in qualità di titolare del trattamento, verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla predetta normativa.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Stazione Appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati personali forniti si precisa che:

- i dati contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche dell'operatore economico, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati forniti dall'aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il trattamento dei dati verrà effettuato da persone autorizzate che operano sotto l'autorità diretta del titolare, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, mediante strumenti informatici e telematici. I dati saranno trattati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, comunque, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Prefettura, INPS, Casellario giudiziale), da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- soggetti designati dal titolare, in qualità di responsabili del trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR. Qualora, per questioni di natura tecnica e/o operativa, i responsabili del trattamento designati abbiano sede al di fuori dell'Unione Europea, il trasferimento dei dati a tali soggetti, limitatamente allo svolgimento di specifiche attività di trattamento agli stessi affidate, sarà regolato in conformità a quanto previsto dal capo V del GDPR. In particolare, laddove manchi una decisione di adeguatezza ai sensi dell'art. 45 GDPR, saranno utilizzate garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46 GDPR;
- altri eventuali soggetti, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Amministrazione in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Relativamente ai suddetti dati è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, inviando un'e-mail all'indirizzo segreteria.trasformazionedigitale@governo.it, oppure inviando una richiesta scritta all'indirizzo del Titolare: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Largo Pietro di Brazzà 86, 00186 – Roma, Italia. Si rende noto, inoltre, che il Responsabile della protezione dei dati della Presidenza del Consiglio dei Ministri può essere contattato inviando una e-mail a responsabileprotezionedatipcm@governo.it o una PEC a USG@mailbox.governo.it.

Sarà altresì possibile esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187 ROMA (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'art. 77 GDPR.

8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Avverso le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'appalto in oggetto, afferenti la sfera degli interessi legittimi e/o dei diritti soggettivi, è competente esclusivamente il Foro di Roma. L'eventuale ricorso giurisdizionale dovrà essere presentato innanzi al TAR Lazio-Roma,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

secondo termini e modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), come modificato dall'art. 204 del Codice dei contratti pubblici.

9. ALLEGATI

Al presente Capitolato sono allegati i seguenti documenti:

- **All. 1 - DGUE**, che l'operatore economico deve scaricare, firmare digitalmente e caricare a sistema;
- **All. 2 - Patto di integrità**, che l'operatore economico deve scaricare, firmare digitalmente e caricare a sistema;
- **All. 3 - Dichiarazione sostitutiva**, che l'operatore economico deve compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema;
- **All. 4 - Modello tracciabilità flussi finanziari**, che l'operatore economico deve compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema;
- **All. 5 - Condizioni particolari di contratto**, che l'operatore economico deve scaricare, firmare digitalmente e caricare a sistema.

L'operatore economico deve allegare al MePA altresì i seguenti documenti:

- **PASSOE** in pdf scaricato tramite il servizio AvcPASS (firmato digitalmente);
- **offerta economica**, generata dal concorrente automaticamente sul sistema MePA.